

## Gli specialisti del Monzino per Emergency

UN'ALLEANZA Milano-Sudan per la salute del cuore. È stato presentato nei giorni scorsi al Centro cardiologico Monzino (nella foto) del capoluogo lombardo un accordo di collaborazione tra l'Irccs meneghino ed Emergency. Obiettivo: costruire medicina in Africa, inviando a rotazione gli specialisti della cardiologia, cardiocirurgia e chirurgia vascolare, i tecnici e il personale sanitario del Monzino al nuovo centro cardiocirurgico Salam, realizzato dall'associazione di Gino Strada in



Sudan. Il progetto è stato descritto da Strada e Paolo Biglioli, direttore scientifico del Monzino, alla presenza di numerosi rappresentanti di Istituti clinici e di ricerca in cardiologia e di società scientifiche di settore. Il centro Salam di cardiocirurgia, gestito da Emergency e attivo dall'aprile del 2007, offre assistenza d'avanguardia a malati cardiopatici - in particolare con malformazioni congenite e patologie valvolari originate da febbre reumatica - che non avrebbero altra possibilità di essere operati gratuitamente da un'équipe altamente specializzata. Oltre a tre sale operatorie, un reparto di terapia intensiva e una sala di emodinamica, il centro è dotato di tecnologie diagnostiche radiologiche, ecografiche e di tomografia computerizzata, di un

laboratorio e di una banca del sangue. Ma per garantire cure gratuite e di alto livello alla popolazione locale, è necessaria la presenza di personale altamente specializzato, che possa anche addestrare lo staff medico locale in modo da aumentarne la professionalità.

Per questo motivo, Emergency ha lanciato un appello agli specialisti, ai tecnici e agli infermieri del mondo cardiologico italiano, perché diano il proprio contributo all'avanzamento di questo progetto di assistenza solidale. Il Centro cardiologico Monzino ha raccolto per primo l'appello di Gino Strada. E si fa promotore dell'iniziativa di Emergency sostenendo quanti, tra i medici e il personale tecnico e sanitario dell'Irccs milanese, decideranno di trascorrere un periodo di lavoro in Sudan.

«L'azione di Emergency nel costruire una struttura così d'avanguardia in Sudan è stata eccezionale», commenta Biglioli, «ma ora è indispensabile, perché il centro Salam possa funzionare a pieno regime, che il personale medico e infermieristico esperto si renda disponibile per periodi di lavoro in Africa. L'intento di collaborazione Monzino-Salam annunciato oggi vuole essere una risposta concreta a questa importante necessità. Sul nostro esempio mi auguro che l'appello di Emergency raccolga l'adesione di tutti gli altri Istituti cardiologici di eccellenza, e in particolare delle Scuole di specializzazione in cardiocirurgia e cardiologia, e delle scuole a fini speciali dell'università di Milano».